



**Centro Audiovisivi
Bolzano**

Rassegne tematiche
di film d'autore

2012 09

Cinema d'autore per tutti

Le Proposte | Le Novità | Le Ricorrenze

SETTEMBRE

Proposte

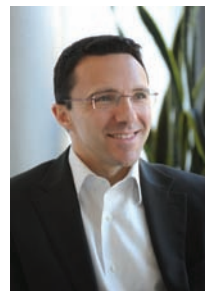
**Lo schermo
del pensiero.
Cinema e
Filosofia**

Novità

**Cinema
Arti & New media
Alto Adige
Film / Libri**

Ricorrenze

**Peter Sellers
Gwyneth Paltrow
Romy Schneider
Michelangelo Antonioni**



Ogni mese il Centro Audiovisivi di Bolzano mette a disposizione questa brochure contenente le Proposte, le Novità e le Ricorrenze.

Le Proposte

Un'occasione per conoscere e imparare ad amare il grande cinema. Ogni mese viene proposto un tema diverso per suggerire attraverso la cinematografia d'autore spunti di riflessione e valorizzare il patrimonio della mediateca del Centro Audiovisivi di Bolzano.

Le Novità

La raccolta cinematografica è in costante crescita e comprende film a partire dalle origini della storia del cinema fino a oggi. Ogni mese si arricchisce di ulteriori 30 film di qualità che vengono messi a disposizione di tutti i cittadini interessati.

Le Ricorrenze

La ricorrenza della data di nascita di alcuni dei più famosi attori, attrici e registi della storia del cinema è occasione per ricordare ogni mese i capolavori che loro hanno realizzato. Invito tutti a rivedere, scoprire e riscoprire le loro opere nella mediateca.

Buona visione!

Christian Tommasini

*Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura italiana*

LE PROPOSTE

Lo schermo
del pensiero.
Cinema e
Filosofia

AMERICAN BEAUTY Il visibile e l'invisibile

USA, 1999

Drammatico, 122', colore, sonoro

Regia Sam Mendes

Attori Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Wes Bentley, Mena Suvari, Chris Cooper, Peter Gallagher

Lester e Carolyn appaiono dall'esterno una coppia perfetta, con una casa perfetta e un vicinato perfetto. In realtà Lester è un uomo insoddisfatto della sua vita familiare e professionale. Improvvisamente conosce Angela, un'amica di sua figlia e se ne infatua. Centrale nel film è il tema della bellezza. "È necessario che colui che vede la bellezza dei corpi non corra ad essi, ma sappia che essi sono immagini e tracce e ombre e fugga verso quella bellezza di cui essi sono immagini." (Plotino, *Enneadi*)

IL BANCHETTO DI PLATONE Disquisizioni amorose

It-Fr, 1989

Drammatico, 76', colore, sonoro

Regia Marco Ferreri

Attori Philippe Léotard, Irene Pappas, Farid Chopel, Jean-Pierre Kalfon, Jean Benguigui

Alcuni filosofi e intellettuali si ritrovano assieme a Socrate a casa del poeta e drammaturgo Agatone per disquisire sull'amore, su come questo passi attraverso il corpo e non più per l'anima e diventi istinto naturale per la procreazione in cui la donna è egemone. Da *Il simposio* di Platone. Realizzato per la televisione francese. Con gli sceneggiatori Monique Canto e Radu Mihaileanu, il regista traspone uno dei dialoghi platonici abbassandone il tono con spunti prosaici e ribaltandone il senso.

LA CAMERA VERDE Amore e morte

Fr, 1978

Drammatico, 94', colore, sonoro

Regia François Truffaut

Attori François Truffaut, Nathalie Baye, Jean Dasté, Antoine Vitez

Reduce dalla Grande Guerra, dove molti amici sono morti, Julien scrive necrologi sul giornale della sua città. Anche sua moglie è morta e lui le ha dedicato una camera con i suoi ricordi dove trascorre molte ore. Da Eraclito a Carl Schmitt, attraverso una pluralità di autori di orientamento diverso (Platone e Agostino, Hobbes e Locke, Fichte e Hegel, Marx e Heidegger) si può affermare che la capacità della guerra di dar forma al nuovo, attraversa l'intera tradizione filosofica e ne scandisce i passaggi più significativi.

LA FINESTRA SUL CORTILE Il potere dello sguardo

USA, 1954

Thriller, 112', colore, sonoro

Regia Alfred Hitchcock

Attori James Stewart, Grace Kelly, Raymond Burr, Thelma Ritter, Wendell Corey, Judith Evelyn, Ross Bagdasarian

Fotoreporter costretto all'immobilità per una frattura alla gamba passa il tempo spiando i vicini. Convinto di avere scoperto un assassino nella casa dirimpetto, riuscirà, con l'aiuto dell'amica, a far luce su un delitto. Le fondamentali funzioni di potere associate al vedere rappresentano il campo di significati intorno a cui è costruito questo mirabile film. L'universo del cortile è da collegare al Panopticon di Foucault, all'Anello di Gige di Platone e al Grande Fratello orwelliano.

Film Still: American beauty

Regia: Sam Mendes



GALILEO *Pensieri sull'universo*

It-Bulg, 1968

*Biografico, 108', colore, sonoro***Regia** Liliana Cavani**Attori** Cyril Cusack, Lou Castel, Gigi Ballista, Paolo Graziosi, Giulio Brogi, Gheorghi Cerkelov, Maia Dragomaska

Galileo Galilei si trova a Padova dove insegna fisica all'Università. Qui cominciano a serpeggiare le idee di Giordano Bruno e i principi di Copernico sul sistema solare. Un giorno gli viene donato un rudimentale binocolo olandese che egli perfeziona fino al punto di vedere il movimento delle stelle. Attraverso lunghi studi, Galileo si convince che è il Sole, e non la Terra, a essere al centro del sistema dell'universo. Il film è insieme, la tragedia di un uomo in anticipo sui tempi e la storia di una ingenuità.

MATRIX *Il mondo illusorio*

USA, 1999

*Fantascienza, 131', colore, sonoro***Regia** Andy e Larry Wachowski**Attori** Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss, Hugo Weaving, Joe Pantoliano, Belinda McCorry

Neo vuole disperatamente scoprire la verità su Matrix, mondo virtuale elaborato al computer creato per tenere sotto controllo le persone. Nel film si sostiene che la realtà è diversa da come ci appare, e si fa l'ipotesi che ci sia qualcuno che appositamente crea un mondo illusorio per ingannarci e tenerci sottomessi. Per questi temi, secondo molti commentatori, il film può essere letto come un rifacimento moderno del mito della caverna, contenuto nel VII libro de *La Repubblica* di Platone. (M. Salucci e A. Sani)

LA MIA NOTTE CON MAUD *Credere o non credere?*

Fr, 1969

*Commedia, 110', b/n, sonoro***Regia** Rohmer, Eric**Attori** Jean-Louis Trintignant, Françoise Fabian, Antoine Vitez, Marie-Christine Barrault

Jean-Louis è un ingegnere da poco trasferitosi nella città di Clermont-Ferrand. Una domenica, in chiesa, l'uomo nota una ragazza per la quale prova subito una forte attrazione. Giorni dopo, Jean-Louis viene invitato da un suo amico, professore di filosofia, a trascorrere la sera di Natale a casa di Maud, una donna fautrice del libero pensiero. Il nodo morale è rappresentato dalla teoria della scommessa di Pascal (Conviene scommettere su Dio). Lo stesso principio viene applicato da Jean-Louis all'amore...

MON ONCLE D'AMÉRIQUE *L'umana condotta*

Fr, 1980

*Commedia, 126', colore, sonoro***Regia** Alain Resnais**Attori** Gérard Depardieu, Nicole Garcia, Roger Pierre, Marie Dubois, Pierre Arditi

Una commedia filosofica. Tre storie, due uomini e una donna. Dapprima parallele, poi le vite del primo e della terza s'incrociano e si sovrappongono finché, quasi a sorpresa, avviene il congiungimento col personaggio che interviene, prima con la voce e poi di persona: il prof. Laborit, biologo e filosofo scientifico. Egli propone le sue teorie sul comportamento umano e sul funzionamento del cervello, ma i suoi ragionamenti non spiegano la condotta dei personaggi: offrono chiavi per decodificarla.



Film Still: **Matrix**
Regia: Andy e Larry Wachowski

LA SETTIMA STANZA *Il pensiero femminile*

It-Fr-Pol-Ung, 1995

*Biografico, 110', colore, sonoro***Regia** Márta Mészáros**Attori** Maïa Morgenstern, Elide Melli, Adriana Asti, Jan Nowicki, Giovanni Capalbo, Ileana Carusio, Iwona Budner

Ritratto di Edith Stein apprezzata studiosa di filosofia e allieva di Edmund Husserl. Uno dei più interessanti personaggi del nostro secolo, una donna che attraversa tutte le fasi più difficili del suo tempo per trovare se stessa. Del film si fanno apprezzare la scelta significativa dei momenti che hanno marcato la vita e la personalità di Edith Stein, evidenziandone le doti umane di profonda ricchezza culturale, di fermezza e tenacia nel perseguire un luminoso itinerario ascetico e la profonda umanità.

IL SETTIMO SIGILLO *L'estremo limite umano*

Sve, 1956

*Drammatico, 96', b/n, sonoro***Regia** Ingmar Bergman**Attori** Max von Sydow, Gunnar Björnstrand, Gunnel Lindblom, Bengt Ekerot, Bibi Andersson, Nils Poppe

Dopo dieci anni passati in Terrasanta un nobile cavaliere svedese, al suo ritorno in patria, trova ad attenderlo la Morte che lo sfida a scacchi. La paura della morte e le inquietudini di Kierkegaard per il destino umano costituiscono lo sfondo del film: vi rientra il tema della solitudine, quello della salvezza legato al tempo soggettivo. E la morte accompagna l'uomo nel percorso di accettazione della propria finitudine e limitatezza, entro il terreno di scontro tra luce e ombra, bene e male, amore e lussuria. (M. Dongu)

THE TRUMAN SHOW *Il modello e la copia*

USA, 1998

*Drammatico, 102', colore, sonoro***Regia** Peter Weir**Attori** Jim Carrey, Laura Linney, Noah Emmerich, Natascha McElhone, Holland Taylor, Ed Harris, Brian Delate

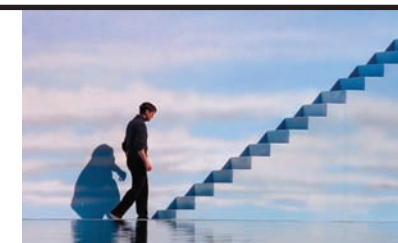
I primi trent'anni nella vita di Truman sono trascorsi in tutta tranquillità nell'agiata comunità di Seahaven. Un giorno, però, egli scopre che questo quadro idilliaco è solo un grande reality show allestito in uno studio televisivo di cui è l'unica persona vera filmata da telecamere invisibili. La tradizione filosofica (da Platone a Heidegger attraverso Plotino, Spinoza e Kierkegaard) a lungo si è interrogata sulle alternative che si profilano a chi prende coscienza del carattere mimetico della realtà di cui si è parte.

L'UOMO CHE NON C'ERA *L'essenza del nichilismo*

USA, 2001

*Drammatico, 114', b/n, sonoro***Regia** Joel e Ethan Coen**Attori** Billy Bob Thornton, Frances McDormand, Michael Balducco, James Gandolfini, Katherine Borowitz

Per uscire dalla mediocrità e cambiare mestiere, il barbiere Ed Crane progetta di procurarsi del denaro ricattando l'amante di sua moglie. Il suo piano innesca una serie di effetti imprevisti. Questo film è più di un noir, a partire dall'elegante, silenzioso, tabagista e moralmente discutibile protagonista che si propone di essere qualcuno e di continuare a non esserci per gli altri, invisibile e insospettabile. Evidente il nesso col principio di indeterminazione di Heisenberg citato dall'avvocato difensore.



Film Still: **The Truman show**
Regia: Peter Weir

Oh, mio Dio... è pieno di stelle! ...

Il cab
consiglia

UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI La Legge morale GB, 1966

Drammatico, 120', colore, sonoro

Regia Fred Zinnemann

Attori Paul Scofield, Wendy Hiller, Robert Shaw, Susannah York, Leo McKern, Orson Welles, John Hurt

Thomas More (1478-1535), filosofo, giurista e cancelliere del regno si rifiutò, fermo nelle sue convinzioni religiose, di avallare il divorzio di Enrico VIII da Caterina d'Aragona e lo scisma anglicano. "Per niente eroico, il film mostra un Tommaso vulnerabile e sofferente, ma serenamente convinto della correttezza della propria posizione, come se dinnanzi all'oggettività della Legge morale non potesse avere altra scelta. In questo senso il suo comportamento potrebbe dirsi kantiano." (J. Cabrera)

WITTGENSTEIN Logica e linguaggio GB, 1993

Biografico, 75', colore, sonoro

Regia Derek Jarman

Attori Karl Johnson, Michael Gough, Tilda Swinton, John Quentin, Kevin Collins, Clancy Chassay, Jill Balcon

La vita del filosofo austriaco Ludwig Wittgenstein, (1889-1951). Un biopic che non assomiglia a nessun altro. Davanti a una cinepresa quasi sempre ferma sfilano familiari e personaggi celebri (Bertrand Russell, Maynard Keynes), dialoghi e brevi azioni. Wittgenstein è un piacevole film sperimentale, ricco di humour ma anche di sostanza: con molta intelligenza stimola e spinge lo spettatore ad approfondire uno dei pensieri che è tra i più rivoluzionari e controversi del '900.

ULTERIORI SUGGERIMENTI DI TITOLI DISPONIBILI PER IL PRESTITO NELLA MEDIATECA DEL CAB

Curi, Umberto	LO SCHERMO DEL PENSIERO	Libro	2000
Curi, Umberto	OMBRE DELLE IDEE	Libro	2002
Rivera, Juan Antonio	TUTTO QUELLO CHE SOCRATE DIREBBE A WOODY ALLEN	Libro	2005
Sica, Gloria	CINEMASOFIA: IMPARARE LA FILOSOFIA ATTRAVERSO I FILM	Libro	2004



Film Still: Wittgenstein

Regia: Derek Jarman

2001: Odissea nello spazio Ipotesi sull'uomo

GB, 1968, fantascienza, 143', colore, sonoro

Regia Stanley Kubrick

Cast Keir Dullea, Gary Lockwood, William Sylvester, Daniel Richter

Trama

Un gruppo di scimmie antropoidi, che segnano il principio della civiltà umana, trova un monolite. Gli umanoidi vi si accostano diffidenti, poi lo toccano con singolare rispetto e qualcosa accade in loro: si accorgono per la prima volta che un osso abbandonato può diventare una clava, uno strumento utile. Si è accesa la scintilla dell'intelligenza. Nell'anno 2001, sulla Luna, un gruppo di esploratori trova un identico monolite, che denuncia un'anzianità di quattro milioni di anni e che genera attorno a sé un forte campo magnetico. Lo scienziato Heywood Floyd è incaricato di più approfondite ricerche: si pensa che il monolite racchiuda in sé il segreto del mondo, il rigenerarsi della vita stessa.

Commento

Da quando *2001: Odissea nello spazio* è apparso sullo schermo, nel 1968, spettatori e critici si sono scervellati per comprendere il "messaggio" di questo film enigmatico, dato che Kubrick ci lascia incerti sulla natura e sulla provenienza del monolite, in cui alcuni vedono Dio, un essere extra-terrestre, la Coscienza, la Tavola della Legge, il Primo Mattone dell'Universo... In realtà, è proprio dall'ambiguità delle sue immagini che *2001: Odissea nello spazio* trae un fascino misterioso, di cui forse sarebbe sprovvisto se ogni sequenza fosse spiegata con pedante chiarezza. Comunque, secondo una delle interpretazioni più attendibili, il film rappresenterebbe l'evoluzione dell'umanità dallo stadio bestiale a quello umano, e poi, nel finale psichedelico, il mutamento dallo stadio attuale di uomo tecnologico a quello di uomo nuovo. Come il monolite ha consentito nella preistoria il passaggio dalla scimmia all'uomo, così, nel 2001, su Giove, consente l'evoluzione dall'uomo al superuomo. Infatti, il feto astrale con cui si conclude il film è probabilmente il superuomo, o meglio l'oltreuomo (Übermensch), di cui parla filosofo tedesco Friedrich Nietzsche (1844-1900). Tale ipotesi è suggerita dal commento musicale che accompagna l'inizio e la fine del capolavoro kubrickiano, tratto dal poema sinfonico *Così parlò Zarathustra* (1896) di Richard Strauss, ispirato, appunto, all'omonimo capolavoro di Nietzsche, in cui l'antico profeta persiano Zarathustra, ritornato sulla Terra, annuncia l'avvento dell'oltreuomo. Che lo Star Child di 2001 possa raffigurare l'Übermensch, è avvalorato anche dal fatto che Nietzsche, nel discorso di Zarathustra, paragona l'oltreuomo proprio a un bambino. Al bambino è associata la rinascita, la mancanza di un passato, l'oblio. (www.diogenemagazine.eu)

Riconoscimenti

1968 - 1 Oscar: migliori effetti speciali visivi (Stanley Kubrick)

1969 - 1 David di Donatello: miglior film straniero



EARTH - LA NOSTRA TERRA

GB-Ger-USA 2007

Documentario, colore, sonoro 96'

Regia A. Fothergill, M. Linfield

Attori Patrick Stewart, James Earl Jones, Paolo Bonolis

È grazie a un incidente cosmico lontano cinque miliardi di anni che la Terra può ospitare la vita. La sua inclinazione di ventitrè gradi e mezzo rispetto al sole produce il ciclo delle stagioni e il clima perfetto perché uomini, animali e piante possano vivere e convivere. Peccato che l'armoniosa convivenza venga troppo spesso compromessa dagli sconsiderati interventi dell'uomo, dalle sue manipolazioni grossolane o raffinate che siano. Troppe automobili, troppe fabbriche, un consumo eccessivo di detersivi e di insetticidi, impianti per il trattamento delle acque di scarico inadeguati, poca acqua, eccesso di anidride carbonica, discariche abusive, emissioni, rifiuti, riscaldamento domestico contraddicono la logica naturale alterando gli equilibri e il modo di abitare degli organismi animali. In un viaggio epico e spettacolare da nord a sud, dall'inverno alla primavera, Alastair Fothergill e Mark Linfield hanno filmato da molto vicino la vita e le fatiche stagionali di tre famiglie del regno animale.

GORBACIOF

Italia 2010

Drammatico, colore, sonoro, 85'

Regia Stefano Incerti

Attori Toni Servillo, Yang Mi, Geppy Geijeses

Marino Pacileo, detto Gorbaciof per via di una vistosa voglia rossa sulla fronte, è un personaggio solitario che si aggira per i bassifondi di Napoli. Vive facendo il cassiere del carcere di Poggioreale, da cui attinge i soldi per pagare il suo vizio del gioco. Gioca a poker in una bisca nel retrobottega di un ristorante cinese. Qui incontra Lila, figlia del gestore del ristorante. Gorbaciof è affascinato da Lila, che spia per la strada e anche Lila è attratta da questo strano individuo dopo che egli l'ha difesa dall'aggressione di due ragazzi. Nonostante le difficoltà di comunicazione (Lila non sa l'italiano), i due iniziano a frequentarsi. Gorbaciof dona al padre della ragazza una forte somma per pagare i debiti di gioco e per impedire che la ragazza si debba prostituire, ma una mano sfortunata di poker mette Gorbaciof in condizione di dovere una forte somma nei confronti di un corrotto avvocato. È quindi costretto a rivolgersi a un capoguardia del carcere che gestisce traffici illeciti per restituire il denaro al suo creditore.



Film Still: **Gorbaciof**
Regia: Stefano Incerti

RAN

Giappone 1985

Storico, colore, sonoro, 163'

Regia Akira Kurosawa

Attori Tatsuya Nakadai, Akira Terao, Takeshi Kato

Il vecchio signore feudale Hidetora ha deciso di dividere il suo feudo tra i tre figli Taro, Jiro e Saburo. Saburo, il minore, lo critica apertamente per la sua scelta folle e prevede la rovina cui andrà incontro, venendo pertanto scacciato. Hidetora, ignorando anche il suo fedele consigliere Tango e il suo fedele buffone (il Matto dell'opera di Shakespeare), viene a trovarsi senza potere, a parte una piccola scorta, ospite dei due figli maggiori. Nel castello del primo egli viene trattato senza rispetto e quando protesta viene cacciato. Anche dall'altro figlio la situazione non è migliore. Taro e Jiro, temendo che egli possa cambiare idea e pretendere di nuovo il trono, decidono di eliminarlo. L'attacco alla sua fortezza è una delle battaglie più spettacolari e drammatiche della storia del cinema. Mentre le frecce piovono da ogni lato e tutti gli uomini a lui fedeli cadono sotto i colpi degli archibugi, il vecchio Hidetora impazzisce. Emergerà dalle rovine come un'immagine spettrale e sarà graziato dai soldati.

SEABISCUIT – UN MITO SENZA TEMPO

USA 2003

Drammatico, colore, sonoro, 141'

Regia Gary Ross

Attori Tobey Maguire, Jeff Bridges, Elizabeth Banks

Nell'America degli anni Trenta, il paese si trova in grande crisi economica a causa della Grande depressione. Il giovane Red Pollard viene lasciato dai genitori ad un tutore che può curarsi di lui, dato che la famiglia non ha più i mezzi per mantenere tutti i figli. Il magnate dell'automobile Charles S. Howard è vittima di una tremenda tragedia: suo figlio Frank muore a causa di un incidente stradale. Dopo questa vicenda entra in una profonda crisi. Nello stesso tempo, Tom Smith un uomo che si potrebbe definire l'ultimo cowboy, gira per il paese cercando di adattarsi alle modernità della nuova corrente. I loro destini si accomuneranno quando Howard decide di assumere Smith come allenatore per i cavalli della sua scuderia. Durante questa collaborazione, ad una corsa ippica Howard decide di acquistare un cavallo che fino a quel momento era considerato un brocco. Il suo nome è Seabiscuit. Smith, allena il cavallo riconoscendo in lui un potenziale campione, nonostante la sua fama.



Film Still: **Seabiscuit – Un mito senza tempo**
Regia: Gary Ross

IL SEGNO DI VENERE

Commedia, b/n, sonoro, 100'

Attori Peppino De Filippo, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Sophia Loren

Italia 1955

Regia Dino Risi

Due cugine di diversa provenienza, la meridionale Agnese e la milanese Cesira, vivono insieme a Roma, con il padre della prima e la zia nubile napoletana, Tina. Agnese, di carattere amabile e dall'aspetto prorompente, non può evitare di attirare le attenzioni di qualunque uomo incroci la sua strada, fino ad esserne infastidita. È inconsapevole di mettere costantemente in ombra la cugina, a cui invece invidia il fatto di avere un lavoro, mentre lei è costretta in casa dal padre, in attesa del futuro matrimonio. Cesira, dall'aspetto più comune, malgrado la lingua aguzza, è una sognatrice sentimentale. Dopo che una chiromante, la signora Pina, le ha spiegato che sta attraversando il "segno di Venere" ed è il momento ideale per trovare l'amore, crede che ogni uomo che incontra, anche se non dimostra un particolare interesse nei suoi confronti, possa essere il compagno della vita. Attorno alle due ruotano una serie di figure maschili.

VENDICAMI

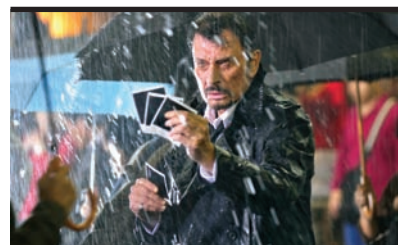
Azione, colore, sonoro, 108'

Attori Johnny Hallyday, Sylvie Testud, Anthony Wong Chau-Sang

Hong Kong, Francia 2009

Regia Johnnie To

Il film racconta di uno chef francese, François Costello, che cerca di ottenere vendetta in seguito all'uccisione del genero, dei nipoti e poi della figlia. La vicenda ha inizio a Macao dove avviene l'uccisione del genero e dei nipoti. Riesce a sopravvivere, anche se gravemente ferita, soltanto la figlia. Costello raggiunge la città e la figlia gli spiega l'accaduto, ma purtroppo nessuno sa chi siano gli assassini o il mandante. Più tardi il protagonista sorprende un gruppo di killer mentre uccidono la donna infedele di un boss della malavita insieme al suo amante. Il giorno dopo Costello viene accompagnato in commissariato perché identifichi almeno uno dei killer ma, quando si trova davanti ai sospettati tra cui uno dei tre assassini, afferma di non riconoscere il colpevole e esce dal commissariato. Appena il killer esce dalla stazione di polizia, Costello inizia a seguirlo, fino a che non giunge in una metropolitana dove incontra tutta la banda al completo.



Film Still: **Vendicami**
Regia: Johnnie To

Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per coloro che amiamo.

Il cab
consiglia

Uomini di Dio

Francia 2010, drammatico, 120', colore, sonoro

Regia Xavier Beauvois

Cast Lambert Wilson, Michael Lonsdale, Olivier Rabourdin, Philippe

Trama

1996. Algeria. Una comunità di monaci benedettini opera in un piccolo monastero in favore della popolazione locale aderendo all'antica regola dell'"Ora et Labora". Il rispetto reciproco tra loro, che prestano anche assistenza medica, e la popolazione locale di fede musulmana è palpabile. Fino a quando la minaccia del terrorismo fondamentalista comincia a farsi pressante. Christian, l'abate eletto dalla comunità, decide di rifiutare la presenza dell'esercito a difesa del monastero non senza trovare qualche voce discordante tra i confratelli. Una notte un gruppo armato fa irruzione nel convento chiedendo che si vada ad assistere due terroristi feriti. Dinanzi al diniego vengono chieste medicine che vengono rifiutate perché scarse e necessarie per l'assistenza ai più deboli. Il gruppo abbandona il convento ma da quel momento il rischio per i monaci si fa evidente.

Commento

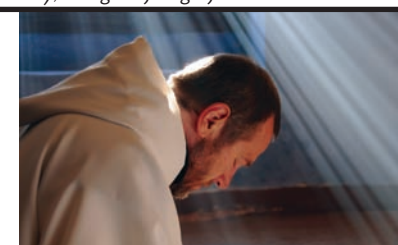
In settembre, nei cinema parigini, sette monaci trappisti circencensi, votati al silenzio e alla preghiera, hanno sbaragliato i sontuosi incubi di DiCaprio in *Inception* e i misteri seduttivi della Jolie in *Salt*. Nelle prime tre settimane *Uomini di Dio* di Xavier Beauvois, ha più che triplicato il pubblico dei due film americani, sfiorando i due milioni di spettatori. È vero che per i francesi la storia, vera, è tuttora una ferita oscura e tragica, ma ad assegnare al film a Cannes il Gran Premio è stata una giuria internazionale presieduta dal pur bizzarro Tim Burton: e del resto al festival i monaci in saio bianco avevano già trafitto il cuore di signore ingioiellate e critici burberi, di credenti, di agnostici e persino di atei. (Natalia Aspesi *La Repubblica*) Ispirato liberamente ai fatti di cronaca algerini del 1996 - la scomparsa/uccisione di sette monaci a Tibhirine rapiti da gruppi islamici estremisti. Con rispetto e accuratezza mostra la vita di lavoro e preghiera della piccola comunità cristiana, perfettamente inserita in un villaggio islamico grazie all'amore, ricambiato, con cui i frati si integrano nella quotidianità e nei bisogni dei poveri abitanti. (Roberta Ronconi *Liberazione*)

Riconoscimenti

2010 – Grand Prix Speciale della Giuria, Premio della Giuria Ecumenica – Festival di Cannes

2011 – miglior film, miglior attore (Michael Lonsdale), premio della CST (Caroline Champitier) – Premi Lumière

2011 – miglior film, migliore attore non protagonista (Michael Lonsdale), e miglior fotografia – Premi César



le ricorrenze

Peter Sellers
Gwyneth Paltrow
Romy Schneider
Michelangelo Antonioni

Peter Sellers

Richard Henry Sellers
Southsea (Gran Bretagna) - Londra (Gran Bretagna)
8 settembre 1925 (Vergine)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1959	LA BATTAGLIA DEI SESSI	Charles Crichton
1964	IL DOTTOR STRANAMORE, OVVERO: COME IMPARAI A NON PREOCCUPARMI E AD AMARE LA BOMBA	Stanley Kubrick
1964	UNO SPARO NEL BUIO	Blake Edwards
1966	CACCIA ALLA VOLPE	Vittorio De Sica
1967	JAMES BOND 007 – CASINO ROYALE	Autori Vari
1968	HOLLYWOOD PARTY	Blake Edwards
1975	LA PANTERA ROSA COLPISCE ANCORA	Blake Edwards
1976	LA PANTERA ROSA SFIDA L'ISPETTORE CLOUSEAU	Blake Edwards
1979	OLTRE IL GIARDINO	Hal Ashby
1982	SULLE ORME DELLA PANTERA ROSA	Blake Edwards

Note biografiche **PETER SELLERS**

Attore, sceneggiatore e regista inglese. A 5 anni assiste agli spettacoli di burlesque di sua madre al Windmill Theatre, mentre da adolescente sa già ballare, recitare con versatilità, suonare la batteria, l'ukulele e il banjo ed entra a far parte di una jazz band. Arruolatosi nel 1942 nella RAF, in cui diviene caporale, organizza di tanto in tanto improvvisati spettacoli per divertire i commilitoni, imitando i superiori. Da quell'esperienza è stato sostenuto che abbia tratto successivamente più di uno spunto artistico, in particolare per *Il dottor Stranamore* di Kubrick, film nel quale uno dei personaggi da lui interpretati è proprio un ufficiale dell'aviazione inglese. Tornato alla vita civile mette in risalto le sue qualità a teatro e alla radio facendo cabaret, cantando e incidendo alcuni dischi. Debutta nel cinema negli anni Cinquanta lavorando sia negli Stati Uniti che nella natia Gran Bretagna e interpretando diversi film. Ricordato per le spiccate doti di attore comico, e per l'abilità nei travestimenti e nelle imitazioni, è interprete di notevole spessore anche in ruoli drammatici. La sua fama è legata soprattutto al ruolo dell'imbranata comparsa indiana Hruni V. Bakshi in *Hollywood Party* (1968), film ricco di esilaranti gag, e per la brillante interpretazione del goffo Ispettore Clouseau nella serie de *La Pantera Rosa*. Riceve tre nomination all'Oscar, la prima nel 1960 per il cortometraggio *The Running Jumping and Standing Still Film*, la seconda, come miglior attore nel 1965 per *Il dottor Stranamore* e la terza nel 1980, sempre come miglior attore, con *Oltre il giardino*, per cui vince anche il Golden Globe.



Gwyneth Paltrow

Los Angeles (California - USA)
27 Settembre 1972 40 anni (Bilancia)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1995	SEVEN	David Fincher
1996	EMMA	Douglas McGrath
1997	SLIDING DOORS	Peter Howitt
1998	SHAKESPEARE IN LOVE	John Madden
2001	AMORE A PRIMA SVISTA	Bobby, Peter Farrelly
2001	I TENENBAUM	Wes Anderson
2002	POSSESSION – UNA STORIA ROMANTICA	Neil LaBute
2006	INFAMOUS – UNA PESSIMA REPUTAZIONE	Douglas McGrath
2008	IRON MAN	Jon Favreau
2008	TWO LOVERS	James Gray

Note biografiche **GWYNETH PALTROW**

Attrice statunitense. In un primo tempo si dedica allo studio, conseguendo il diploma alla rinomata scuola Spence School di New York e iscrivendosi all'Università californiana di Santa Barbara per seguirne il corso di Storia dell'Arte. Poi la sua vocazione per la recitazione prende il sopravvento. Esordisce sullo schermo a soli diciannove anni nel musical *Shout* del 1991, dove recita al fianco di John Travolta. Le successive partecipazioni sono il preludio per ruoli di maggiore importanza. Nel 1995 viene scelta per una parte nel thriller di David Fincher *Seven*, con Brad Pitt e Morgan Freeman, per la cui interpretazione ottiene una candidatura al Satellite Award. Ottiene un buon successo con il suo primo ruolo da protagonista nel film *Emma*, adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo di Jane Austen. Dall'aspetto nobile e raffinato, colta e ricercata, ha tutte le doti per piacere a Hollywood e per recitare una serie di amori, studiati e allestiti, in modo fastoso e indimenticabile. Esclusiva, contemporanea, bella e leggiadra, ha fatto della sua grazia una moda. Sarà poi nel remake del giallo di Hitchcock *Delitto perfetto* di Andrew Davis, nella stessa parte che fu di Grace Kelly, altra algida bellezza di Hollywood alla quale viene spesso accostata. Il 1998 è un anno importante per la sua carriera, che la vede impegnata in varie pellicole di successo. Sempre nel 1998 recita nel film in costume *Shakespeare in Love* di John Madden, nella parte di Viola, ragazza che si traveste da uomo per poter recitare nei lavori teatrali del grande drammaturgo. Per questa pellicola guadagna un premio Oscar e un Golden Globe, che la consacrano come grande attrice.

Romy Schneider

Rosemarie Magdalena Albach-Retty
Vienna (Austria) - Parigi (Francia)
23 Settembre 1938 (Bilancia)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1955	LA PRINCIPESSA SISSI	Ernst Marischka
1959	DELITTO IN PIENO SOLE	René Clément
1962	BOCCACCIO '70	Autori Vari
1962	IL PROCESSO	Orson Welles
1965	CIAO PUSSYCAT	Clive Donner
1970	L'AMANTE	Claude Sautet
1970	LA CALIFFA	Alberto Bevilacqua
1971	IL COMMISSARIO PELISSIER	Claude Sautet
1973	LUDWIG	Luchino Visconti
1981	GUARDATO A VISTA	Claude Miller

Note biografiche **ROMY SCHNEIDER**

Attrice austriaca naturalizzata francese. Figlia d'arte, la madre Magda Schneider e il padre Wolf Albach-Retty erano entrambi attori di successo e la influenzarono fortemente nell'intraprendere la carriera cinematografica. Appare per la prima volta sullo schermo all'età di soli 15 anni, nel film *Wenn der weisse Flieder wieder blüht* (1953). Il suo primo successo lo ottiene però l'anno successivo con *L'amore di una grande regina* (1954), un film sulla giovinezza della Regina Vittoria, per il quale assume definitivamente il nome d'arte di Romy Schneider. Parecchi i film girati durante la prima parte della sua carriera, tra cui i più famosi sono quelli della trilogia di *Sissi*, dedicati all'imperatrice d'Austria Elisabetta. Prodotti nel triennio 1955-1957, le pellicole le consentirono di ottenere un'immensa popolarità, grazie alla carica di freschezza, ingenuità ed entusiasmo che l'attrice seppe infondere al personaggio. Ancora oggi i tre film sono riproposti spesso a dimostrazione del loro perdurante successo. Per il grande pubblico che ignora le interpretazioni della seconda parte della sua carriera, viene semplicemente identificata come *Sissi*. Alla fine degli anni Cinquanta inizia a manifestare una certa insofferenza ai ruoli leggeri fino ad allora ricoperti. La vera svolta nella carriera avviene con il film *L'amante pura* (1958). Durante la lavorazione conosce Alain Delon e con lui si trasferisce a Parigi. Da questo momento recita in film di produzione francese e italiana, come *La piscina* (1968) di Jacques Deray, *La Califfa* (1970) di Alberto Bevilacqua, *Ludwig* (1973) di Luchino Visconti e *La morte in diretta* (1979) di Bertrand Tavernier.



Michelangelo Antonioni

Ferrara (Italia) - Roma (Italia)
29 Settembre 1912 (Bilancia)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1950	CRONACA DI UN AMORE	Michelangelo Antonioni
1957	IL GRIDO	Michelangelo Antonioni
1960	L'AVVENTURA	Michelangelo Antonioni
1961	LA NOTTE	Michelangelo Antonioni
1962	L'ECLISSE	Michelangelo Antonioni
1964	IL DESERTO ROSSO	Michelangelo Antonioni
1966	BLOW-UP	Michelangelo Antonioni
1975	PROFESSIONE: REPORTER	Michelangelo Antonioni
1982	IDENTIFICAZIONE DI UNA DONNA	Michelangelo Antonioni
1995	AL DI LÀ DELLE NUVOLE	Autori Vari

Note biografiche MICHELANGELO ANTONIONI

Regista, sceneggiatore, montatore, scrittore e pittore italiano, considerato uno dei più grandi registi della storia del cinema. Durante gli studi universitari persegue alcune esperienze teatrali mettendo in scena lavori di Pirandello, Ibsen e Cechov ed incomincia ad interessarsi al cinema. Frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia e nel 1942 collabora alla stesura della sceneggiatura di *Un pilota ritorna* di Roberto Rossellini. Dopo essere stato aiuto regista di Marcel Carné in Francia, nel film *Les visiteurs du soir*, nel 1943 inizia a girare il suo primo cortometraggio, *Gente del Po*, con un linguaggio cinematografico capace di esprimere i tempi e gli spazi della psicologia umana. Si tratta di una ricerca che prende forme mature nel primo lungometraggio, *Cronaca di un amore* (1950), in cui emerge la vocazione a seguire i personaggi, a far parlare, più che i fatti, i comportamenti delle persone. Autore di riferimento del cinema moderno, che segna la nascita di una nuova stagione del cinema italiano, ha firmato alcune delle pagine più intense e profonde del cinema degli anni Sessanta, in particolare grazie alla celebre trilogia dell'incomunicabilità realizzata tra il 1960 e il 1962 con *L'avventura*, *La notte* e *L'eclisse*, tre film in bianco e nero con Monica Vitti, che rinnovano la drammaturgia filmica. Si consacra definitivamente all'attenzione internazionale con i successivi *Il deserto rosso*, 1964, Leone d'oro al miglior film a Venezia e *Blow-Up* (1966). Negli anni Settanta ha proseguito la sua ricerca sulla crisi della modernità, con *Zabriskie Point* (1970) e *Professione: reporter* (1975). Nel 1995 riceve il Premio Oscar alla carriera.

In televisione... signor presidente... lei sembra molto più piccolo!

Oltre il giardino

USA, 1979, commedia, 130', colore, sonoro

Regia Hal Ashby

Cast Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvyn Douglas, Jack Warden, Richard Basehart, Victor Mature

Trama

Chance, un giardiniere che non è mai uscito dalla casa nella quale ha lavorato per tutta la vita, si ritrova solo, in mezzo alla strada, con una valigia di vecchi abiti di lusso. I pochi concetti che lui esprime riguardano il giardinaggio, unico argomento da lui conosciuto oltre alle sole espressioni rituali come "me ne rendo conto" o frasi di ringraziamento. Nel corso di tutti questi anni, il solo collegamento col mondo esterno è stata la televisione. Il disarmante candore, la sua ingenuità e il suo spirito pacifico attirano l'attenzione delle persone che incontra. Quando qualcuno cerca di parlargli con una metafora, oppure un doppio senso, Chance interpreta alla lettera, rispondendo quindi in modo bizzarro. Le risposte vengono recepite come frutto del suo senso dell'umorismo, di saggezza e di arguto osservatore.

Commento

Fra le righe di una commedia garbata, *Oltre il giardino* affronta temi quali la comunicazione fra individui e classi sociali, il rapporto fra l'apparire e l'essere, risultando peraltro profetico nel ritrarre il potere mediatico della televisione, la sua capacità di imporre improvvisamente, come fondamentali, personaggi venuti dal nulla e dalla nulla consistenza, come appunto accade con il protagonista Chance Giardiniere. (Wikipedia) Come meccanismi e strutture sono quelle delle vecchie commedie, rispolverate ad ogni passo da un brio, da una freschezza di trovate, e soprattutto, da una malizia di dialoghi, sempre godibili e ghiotti, con accenti a volte così stralunati e sospesi da sfiorare per un verso il surreale. Peter Sellers è uno Chance folgorante, mattatore di espressioni e di movimenti di mimiche facciali, rarefatte in sorrisi enigmatici e di camminate tranquille e solenni. Chance non ha natali, non si sa da dove provenga, non ha un passato. Appare all'improvviso, in punta di piedi, e all'improvviso scompare camminando sulle acque. L'acme di questa prestazione sublime sta nel finale: a lui basta sapere che non lo cacceranno, che potrà restarsene radicato negli stessi luoghi come una pianta. (Valerio Caparra, *Il Mattino*)

Riconoscimenti

1980 - Premio Oscar: miglior attore non protagonista (Melvyn Douglas), Nomination miglior attore (Peter Sellers)

1980 - Golden Globe: miglior attore in un film commedia o musicale (Peter Sellers)

1980 - Festival di Cannes: Nomination Palma d'Oro (Hal Ashby)



Il cab consiglia

**Centro Audiovisivi Bolzano
presso il Centro Trevi**

**via Cappuccini 28
39100 Bolzano
info 0471 303396/97/98
prestito-audiovisivi@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it/audiovisivi**

Modalità di prestito

**Il prestito è gratuito
Possono essere presi in prestito
5 film per 7 giorni e 5 libri per 30 giorni**

Orario di apertura al pubblico

**lunedì 14.00-18.30
martedì, mercoledì, venerdì
10.00-12.30 / 14.00-18.30
giovedì 10.00-20.00**

**Settembre
2012**

